



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

ARPM015009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **723** del **12/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola conta una popolazione studentesca di circa 160 unità, alcune delle quali si sono inserite nelle prime settimane (anche nelle classi successive alla prima) per effetto del passaggio da altro Istituto del territorio. L'incremento del numero di alunni è stato significativo, soprattutto per quanto riguarda la scelta dell'indirizzo S.U. Esistono situazioni di disabilità e disturbi dell'apprendimento gestiti dalla scuola tramite l'azione della figura del referente sostegno. La collocazione geografica della scuola (Sansepolcro è un Comune Toscano al confine con le Regioni Umbria e Emilia Romagna) ha favorito l'allargamento del bacino di utenza; così come la presenza del Convitto INPS offre l'opportunità di frequentare l'Istituto a studenti di tutto il territorio nazionale (previa accettazione della domanda di Convittori). Le famiglie di provenienza degli studenti si collocano generalmente su un livello socio-economico medio-alto che permette di sostenere il pagamento di una retta annuale rateizzabile, calcolata in base al reddito. Esigua è la percentuale di alunni con situazione socio-economica svantaggiata. Non ci sono studenti con esclusiva cittadinanza non italiana. L'uso delle moderne tecnologie consente in parte di superare i limiti geografici e logistici. Nel corso degli ultimi due anni sono stati realizzati importanti ammodernamenti per realizzare ambienti di apprendimento adeguati e innovativi nell'ottica dell'inclusione digitale.

Vincoli:

La scuola è situata nella Valtiberina toscana in una realtà geografica caratterizzata da Comuni medio-piccoli poco collegati ai grandi centri culturali della Regione Toscana e delle Regioni confinanti. Il pagamento di una retta annuale e rateizzabile, calcolata in base al reddito, può costituire per alcune fasce sociali un vincolo di accessibilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio in cui è ubicata la scuola, si sono nel contempo affermate nuove realtà imprenditoriali che sono divenute leader nei loro settori di riferimento, con alcune delle quali si sono intrapresi percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Con le stesse realtà si profila la possibilità di attività valide per i PCTO. La realtà medio- piccola favorisce l'interazione dell'istituzione scolastica non solo



con realtà economiche, ma anche con enti del terzo settore, con il ricco mondo dell'associazionismo e con le Istituzioni locali. Si è consolidato nel corso degli anni il rapporto con la Regione Toscana relativamente a progetti di elevato contenuto scientifico per le scuole, quali Pianeta Galileo.

Vincoli:

La realtà economica del territorio si è caratterizzata nell'ultimo periodo per una crisi economica che ha coinvolto il terzo settore e aziende leader del settore tessile e alimentare. I servizi di trasporto pubblico forniti dal territorio per raggiungere la scuola, si sono ridotti e si registra anche la chiusura della stazione ferroviaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ubicata in un edificio a 3 piani che offre spazi e dotazioni adeguati alle esigenze dell'utenza (anche disabile) e che è in regola con tutte le norme sulla sicurezza. Le famiglie, pertanto, rispondono positivamente alle richieste di contribuzione economica, in rapporto all'offerta formativa. I finanziamenti dell'Ente INPS e quelli previsti per le scuole paritarie sono stati in parte finalizzati a interventi di ammodernamento e miglioramento, sia della struttura (abbattimento barriere architettoniche) che degli strumenti necessari alla didattica inclusiva. Ogni aula (9) è spaziosa e dotata di dispositivi tecnologici (notebook, LIM); le aule riservate alle opzioni e al sostegno (4) sono dotate di notebook; l'aula magna ubicata a piano terra consente lo svolgimento di lezioni con più classi, di assemblee o incontri, di riunioni collegiali; il laboratorio di informatica, con collegamento veloce ad Internet, conta 15 postazioni; la palestra adiacente alla scuola, consente lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie senza perdite di tempo per gli spostamenti; la scuola dispone anche di un'area esterna dedicata allo sport; la biblioteca interna alla scuola offre l'opportunità di prestito librario e consultazione; la scuola può usufruire del teatro presso il Convitto adiacente.

Vincoli:

Laboratorio scientifico da potenziare. Spazi che contengano tutta la popolazione scolastica contemporaneamente. La mobilità pubblica offre servizi che non coprono completamente le esigenze dell'utenza. La mancanza della stazione ferroviaria (attualmente soppressa) nella città di Sansepolcro rappresenta una limitazione significativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è assunto dall'Ente INPS con il contratto del comparto nazionale



scuola (CCNL). Età dei docenti in media inferiore ai 40 anni. Anni di servizio: variabili. La permanenza nella scuola dei docenti con contratto a tempo determinato è in media maggiore di 5 anni. Per incrementare il personale a tempo indeterminato l'INPS bandirà un concorso stabilizzante che consentirà il consolidamento delle esperienze acquisite. Buono il livello di conoscenze informatiche e digitali da parte del personale (anche in virtù delle certificazioni acquisite).

Vincoli:

Il personale a tempo determinato supera al momento numericamente quello a tempo indeterminato. Le certificazioni linguistiche del personale scolastico sono in numero esiguo. Tuttavia, tale circostanza dovrebbe essere superata nei prossimi anni con il bando di concorso di prossima uscita.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	ARPM015009
Indirizzo	V.S.CROCE, 2 SANSEPOLCRO SANSEPOLCRO 52037 SANSEPOLCRO
Telefono	0575740288
Email	liceosanbartolomeo@inps.it
Pec	
Sito WEB	liceosanbartolomeo.inps.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	190

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo INPS è un Istituto Scolastico Paritario di Istruzione Secondaria Superiore che, a seguito della Riforma Gelmini, ha in essere dall'a.s. 2010/2011 il Liceo delle Scienze Umane (Decreto Parità Prot. AOODRTO7897 del 30/06/2010) e dall'a.s. 2013/2014 il Liceo Economico Sociale (Decreto Parità USR Toscana n. 146 del 11/03/2013).





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo INPS è ubicato in un 'ala del plesso che ospita il Convitto "Regina Elena",



altra struttura sociale storica dell'INPS che opera nella Valtiberina toscana da decenni. Le risorse strutturali delle due realtà vengono utilizzate in modalità sinergica: la palestra, il teatro, il campo sportivo polivalente esterno, il servizio mensa sono aperti in fruizione sia agli alunni del Liceo che ai convittori.



Risorse professionali

Docenti	32
Personale ATA	2

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo INPS è guidato da un Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative (Responsabile di ruolo) ed ha un corpo docenti formato da n. 4 docenti con contratto a tempo indeterminato e n. 28 docenti con contratto annuale (tempo determinato). Lo status giuridico ed economico del personale docente è quello del CCNL Comparto Scuola. Il personale scolastico è dipendente dell'INPS.

Presso la Segreteria Amministrativa e Didattica operano n. 2 dipendenti amministrativi.

La Scuola fruisce dell'opera di n. 3 collaboratori scolastici, dipendenti di Ditta appaltataria del servizio di pulizia.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si elencano di seguito le priorità strategiche che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 individua, in linea con il RAV 2022-2025:

- consolidamento risultati scolastici;
- miglioramento risultati a distanza.

Ed inoltre, si elencano di seguito, le principali attività caratterizzanti l'ampliamento dell'offerta formativa e i servizi didattici più significativi:

- servizio "Dopo Scuola" come supporto didattico pomeridiano dal lunedì al giovedì, dalle 14 alle 17, già in essere dal 1° ottobre 2018, inteso come potenziamento del tempo scuola e strumento utile a garantire migliori possibilità di successo formativo agli alunni della Scuola e, se richiesto, ai Convittori dell'attiguo Convitto Regina Elena;
- Potenziamento delle competenze del terzo millennio all'interno dell'offerta formativa della scuola: apprendimento di almeno due lingue straniere nel liceo delle scienze umane e acquisizione di competenze digitali più solide (informatica curricolare in tutti gli indirizzi di studio per il conseguimento della nuova icdl presso il test center afau0001 di cui la Scuola è sede);
- Acquisizione/consolidamento delle competenze europee e dell'agenda 2030: attività e progetti di educazione alla salute e all'affettività, educazione ambientale, progetto di divulgazione scientifica Pianeta Galileo, educazione civica,...
- Pianificazione obbligatoria dei PCTO (Alternanza Scuola -Lavoro) per tutte le classi del secondo biennio e quinto anno;
- Ampliamento dell'Offerta Formativa con i laboratori di teatro e scenografia in collaborazione con l'Accademia Teatrale "Micro teatro Terra Marique" di Perugia;

...



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento Risultati Scolastici.**

La Scuola si propone di consolidare i risultati scolastici degli alunni in generale ed, in particolare, ridurre il numero di debiti scolastici (con particolare riferimento agli esiti delle classi terze e quarte) e migliorare i punteggi conseguiti dalle classi quinte all'Esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le conoscenze e le competenze in particolare nelle discipline/materie in cui si rileva una percentuale di debiti formativi maggiore.

Attività prevista nel percorso: "Dopo scuola"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative



Risultati attesi Migliorare i risultati ed il successo scolastico degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Corsi di Recupero a fine anno scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative.

Risultati attesi

Supportare gli studenti che, a fine anno, hanno debiti formativi.

● **Percorso n° 2: Miglioramento Risultati a distanza.**

Creazione di un sistema strutturato di monitoraggio dei risultati (vedi traguardo RAV 2022-2025)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

La Scuola ha necessità di rifinire e migliorare la sua offerta formativa adeguandosi continuamente alle esigenze del tessuto sociale dinamico e fluido in cui si trova ad



operare. Per questo scopo è fondamentale monitorare ed ottenere feedback dagli studenti diplomati, sia in riferimento all'università scelta che al mondo del lavoro intrapreso.

Attività prevista nel percorso: Interviste a campione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti Universitari e lavoratori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore Attività Didattiche ed Educative.
Risultati attesi	Report Statistici significativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola ha ampliato e consolidato la propria offerta formativa facendo uso di strumenti (Dopo Scuola, ICDL, Laboratorio teatrale e di scenografia, Scambi Culturali, Piegatura dei Piani Orari,...) e strategie che, in linea generale, sono state garanzia di successo scolastico per gli alunni, anche nelle prove standardizzate nazionali.

Il potenziamento si è concentrato anche nella calendarizzazione di progetti e attività che hanno sviluppato le competenze chiave e di cittadinanza, valevoli per migliorare la coscienza civica degli studenti, le competenze europee e quelle previste dall'agenda 2030. In questo quadro si inserisce anche, nel quadro orario, un'ora settimanale per ogni classe di Educazione civica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento della peer education durante il tempo-scuola o il doposcuola, per creare relazioni di aiuto che vadano oltre l'orario scolastico e oltre l'aspetto puramente formativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti fondamentali attivati sono: il "Dopo Scuola" pomeridiano (dal lunedì al giovedì - dalle 14 alle 17 - presenza a rotazione di tutti i Docenti).

○



SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'edificio scolastico è da tempo cablato in rete. E' stata introdotta linea internet veloce (fibra) per consentire uso del web e di altre facilities digitali, come strumenti didattici, più efficienti e al passo con i tempi. Anche le LIM sono in via di sostituzione con monitor multimediali di ultima generazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Liceo San Bartolomeo, in quanto paritaria, non beneficia dei finanziamenti legati al PNRR per le scuole pubbliche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Liceo delle Scienze Umane

E' un corso di studi di tipo umanistico, come è evidente dalla presenza del latino, dal rafforzamento delle ore di filosofia e dalla centralità delle scienze umane, in particolare psicologia e scienze dell'educazione, studiate sempre con un occhio alla sociologia, all'antropologia e al diritto.

Un ruolo importante ha anche l'acquisizione di una sicura capacità comunicativa, attraverso la padronanza della lingua madre e lo studio di due lingue straniere (la seconda a scelta tra francese e spagnolo).

Il percorso liceale orienta lo studente, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle identità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare fornisce allo studente la capacità di padroneggiare le principali tipologie educative e l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere le dinamiche della realtà sociale, privilegiando i processi formativi, formali ed informali, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni culturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.



Elementi caratterizzanti sono:

- L'uso trasversale del laboratorio informatico, multimediale e audiovisivo;
- La Media Education come strumento da utilizzare nei processi educativi generali e nella comprensione critica dei media;
- Lo studio di due lingue straniere, di cui la seconda facoltativa a scelta tra francese e spagnolo ;
- La storia dell'arte come strumento per acquisire la consapevolezza del grande valore culturale del nostro patrimonio archeologico, architettonico ed artistico (l'insegnamento è inserito anche nel primo biennio, sfruttando il margine di flessibilità consentito, in modalità laboratoriale);
- Lo svolgimento di progetti annuali all'interno delle discipline caratterizzanti;

In quanto liceo, gli studenti possono accedere a tutti i corsi di laurea, umanistici e scientifici. Costituiscono uno sbocco naturale le facoltà di lettere, filosofia, scienze della comunicazione e quelle più legate alle scienze umane come psicologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza, nonché quelle dell'area medico-sanitaria: medicina, scienze infermieristiche, logopedia, ostetricia, etc. Le competenze e la formazione acquisita costituiscono un curriculum personale spendibile immediatamente nel mondo del lavoro.

Liceo delle Scienze Umane con Opzione Teatrale

Il percorso formativo delle Scienze Umane si è arricchito dall'a.s. 2018-2019 con l'abbinamento di un



Laboratorio Teatrale quinquennale gestito dalla Direzione Artistica del "Microteatro Terra Marique" di Perugia, che, in sinergia con le discipline curriculari, si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

- acquisire una sufficiente conoscenza del patrimonio drammaturgico e teatrale internazionale, attraverso lo studio e l'interpretazione dei testi e la partecipazione in qualità di spettatori alle molteplici proposte che si vanno delineando nel territorio;
- conoscere le attività di studio della messa in scena, con focalizzazione sul movimento corporeo, sull'espressione, sulla dizione. Si apprendono anche elementi di sceneggiatura e di regia;
- conoscere le dinamiche teatrali per una relazione positiva e collaborativa fra gli studenti; confrontarsi positivamente con il proprio carattere e con le problematiche della crescita; sperimentare le potenzialità comunicative del teatro, anche come mezzo di approfondimento dei valori di cittadinanza attiva.
- conoscere la comunicazione verbale, anche tramite lo studio della dizione, dell'espressività vocale e della lettura interpretativa.
- partecipare a Residenze Estive e concorrere attraverso il proprio lavoro alla messa in scena di eventi-spettacoli teatrali, anche in maniera funzionale allo sviluppo dei PCTO.

Liceo Economico Sociale

E' un Liceo innovativo che integra la formazione di base dei Licei tradizionali con lo studio della società contemporanea attraverso la sociologia, la psicologia, l'antropologia, il diritto e l'economia politica, più che mai oggi indispensabili per capire non solo processi apparentemente lontani, ma la vita di tutti i giorni degli individui a livello globale.

Questa opzione è centrata sullo studio di discipline attinenti l'area sociologica e fa maturare nello studente una conoscenza sistematica della realtà sociale contemporanea, in linea con i sistemi scolastici europei. Le scienze sociali, studiate con l'ausilio dell'economia politica, della



statistica e delle metodologie della ricerca, consentono l'acquisizione di un rigoroso metodo di analisi dei fenomeni sociali e, grazie ad un approccio laboratoriale di continua indagine, rispondono alle esigenze delle nuove generazioni chiamate a muoversi in una realtà complessa. L'opzione economico-sociale mira a formare menti aperte, critiche e versatili, rispetto al mondo in cui i futuri cittadini europei saranno chiamati a muoversi.

La padronanza sicura di due lingue comunitarie in base agli standard europei, la capacità di usare le nuove tecnologie e di leggere e decodificare in modo critico i messaggi dei media, la comunicazione efficace e diretta di tesi e risultati delle ricerche degli studenti, sono costantemente perseguiti dalla nostra Scuola anche attraverso la *media education* che ha nell'Istituto una storia più che decennale.

L'approccio allo studio delle discipline caratterizzanti non avviene solo con la tradizionale lezione frontale, ma anche attraverso ricerche sul campo svolte dagli studenti sotto la guida del docente e lo sviluppo di specifici progetti annuali.

E' poi evidente il ruolo della formazione di base, che lo studente affronta parallelamente nell'area umanistica, storico-filosofica e scientifica, ossia quello di fornire i quadri teorici di riferimento in modo che l'alunno sviluppi la propria capacità di analisi dei dati e quindi approdi ad una lettura della realtà che abbia profondità di campo e poggi su solide basi culturali.

Lo studente del LICEO ECONOMICO-SOCIALE:

- individua le forme e le dinamiche dei processi comunicativi e sociali;
- osserva sistematicamente le problematiche socio-economiche contemporanee;
- sviluppa ragionamenti rigorosi su argomenti correlati a fenomeni economici e sociali;
- coglie i nessi fra problemi e strumenti di analisi di matrice giuridica, economica e sociale;
- riflette criticamente sul senso comune, sulle fonti di informazione e sui metodi di analisi propri delle scienze giuridiche, economiche e sociali;
- individua le categorie antropologiche utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali.

Elementi caratterizzanti sono:

- L'uso trasversale del laboratorio informatico e delle tecnologie della comunicazione;
- La *media education* come strumento per decodificare e costruire i testi mediatici;



- lo studio curriculare di due lingue comunitarie (inglese e francese): è l'unico liceo non linguistico con questa caratteristica. Le lingue, oggi come strumenti di apprendimento e domani come elementi facilitatori dell'inserimento nel mondo del lavoro, rappresentano una possibilità di promozione sociale;
- Lo svolgimento di progetti annuali all'interno delle discipline caratterizzanti;
- L'uso rigoroso delle metodologie scientifiche proprie delle scienze sociali;
- Il profilo dello studente è rivolto a conoscenze e competenze in materia di psicologia, applicata a contesti diversi.

Sbocchi: come ogni indirizzo liceale, garantisce l'accesso a qualunque settore universitario, anche se privilegiate sono le facoltà legate alle scienze sociali come scienze politiche, sociologia, psicologia, giurisprudenza, economia, statistica, lauree brevi inerenti i servizi sociali, oltre a quelle linguistiche.

Il titolo di studio conseguito e le competenze sviluppate inoltre, offrono la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni: pubblicità, comunicazione d'impresa, ricerca sociale e di mercato, animazione culturale. E' possibile intraprendere Corsi di specializzazione post-diploma che consentono di rifinire a livello tecnico-specialistico la preparazione necessaria alle professioni rivolte al sociale, alla cooperazione e alla formazione, quali ad esempio: Assistente Sociale, Mediatore Culturale, Animatore di comunità terapeutiche, di centri culturali e di biblioteche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO
PARITARIO

ARPM015009

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie



interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Obiettivo generale di ogni percorso liceale è quello di offrire, potenziare e far crescere le conoscenze, attraverso un'acquisizione consapevole e promuovendo la capacità di cogliere la complessità e la problematicità dei diversi assunti teorici, delle diverse visioni del mondo, come pure dei processi reali. E' importante che gli alunni giungano a maturare un atteggiamento critico, che affinino le proprie capacità comunicative, sia scritte che orali, e che siano in grado di utilizzare le conoscenze delle specifiche discipline come chiave di lettura della realtà .

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, devono essere in grado di :

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- identificare i modelli teorici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi



interculturali;

- essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico - sociale, rispettando una corretta impostazione metodologica.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare :

- conoscere i significati, i metodi, e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze sociologiche, economiche e giuridiche;

- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- sviluppare la capacità di analizzare, con l'aiuto di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale minimo è di 33 ore.

L'insegnamento dell'educazione civica, nel liceo delle scienze umane e anche nel liceo socio-economico, è trasversale, come previsto dalla normativa, nel senso che tutti i docenti contribuiscono a sviluppare le tematiche fornite dalle indicazioni ministeriali attraverso lo svolgimento di alcuni temi di pertinenza delle singole discipline; contribuiscono ad arricchire tale insegnamento anche attività, incontri e convegni svolti in interazione con le Istituzioni e le Associazioni del territorio, proprio nell'ottica di sviluppare una cittadinanza attiva. La scuola, tuttavia, ha deciso di rafforzare tale area attraverso l'introduzione di un'ora dedicata, al fine di garantire con certezza il tetto minimo delle 33 ore previste e di evitare troppa dispersione di temi e una possibile disomogeneità complessiva.

Allegati:

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA METODOLOGIA.pdf



Approfondimento

Liceo delle Scienze Umane

Un corso di studi di tipo umanistico, come è evidente dalla presenza del latino, dal rafforzamento delle ore di filosofia e dalla centralità delle scienze umane, in particolare psicologia e scienze delle educazione, studiate sempre con un occhio alla sociologia, all'antropologia e al diritto.

Un ruolo importante ha anche l'acquisizione di una sicura capacità comunicativa attraverso la padronanza della lingua madre e lo studio di due lingue straniere.

Il percorso liceale orienta lo studente, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle identità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare fornisce allo studente il padroneggiamento delle principali tipologie educative e l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere le dinamiche della realtà sociale, privilegiando i processi formativi, formali ed informali, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni culturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Elementi caratterizzanti sono:

- L'uso trasversale del laboratorio informatico, multimediale e audiovisivo;



- La media education come strumento da utilizzare nei processi educativi generali e nella comprensione critica dei media;
- Lo studio di due lingue straniere, la seconda a scelta tra due;
- La storia dell'arte come strumento per acquisire la consapevolezza del grande valore culturale del nostro patrimonio archeologico, architettonico ed artistico;
- Le ore di presenza di più docenti, su specifici progetti, con funzione di guida e di coordinamento del lavoro svolto, in prima persona, dagli studenti in vari ambiti disciplinari;
- Lo svolgimento di progetti annuali all'interno delle discipline caratterizzanti;

In quanto liceo, gli studenti possono accedere a tutti i corsi di laurea, umanistici e scientifici.. Costituiscono uno sbocco naturale le facoltà di lettere, filosofia, scienze della comunicazione e quelle più legate alle scienze umane come psicologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza nonché quelle dell'area medico-sanitaria: medicina, scienze infermieristiche, logopedia, ostetricia, etc. Le competenze e la formazione acquisita costituiscono un curriculum personale spendibile immediatamente nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3



Scienze Umane	3	3	4	4	5
Diritto e Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera- Francese/Spagnolo	2	2	1	1	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
CLIL					
TOTALE	32	32	33	33	31

Liceo Economico Sociale.



Un Liceo innovativo che integra la formazione di base dei licei tradizionali con lo studio della società contemporanea attraverso la sociologia, la psicologia, l'antropologia, il diritto e l'economia politica, più che mai oggi indispensabili per capire non solo processi apparentemente lontani, ma la vita di tutti i giorni degli individui.

Questa opzione è centrata sullo studio di discipline attinenti l'area sociologica e fa maturare nello studente una conoscenza sistematica della realtà sociale contemporanea. Le scienze sociali, studiate con l'ausilio dell'economia politica, della statistica e delle metodologie della ricerca, consentono l'acquisizione di un rigoroso metodo di analisi dei fenomeni sociali e, grazie ad un approccio laboratoriale di continua indagine, rispondono alle esigenze delle nuove generazioni chiamate a muoversi in una realtà complessa e difficile.

Il corso con l'opzione economico-sociale mira a formare menti aperte e critiche, con il senso della complessità, ma nel contempo versatili e non sclerotizzate in un sapere retorico, anacronistico e separato rispetto al mondo in cui i futuri cittadini europei saranno chiamati a muoversi.

La padronanza sicura di due lingue comunitarie in base agli standard europei, la capacità di usare le nuove tecnologie e di leggere e decodificare in modo critico i messaggi dei media, la comunicazione efficace e diretta di tesi e risultati nelle ricerche degli studenti, sono costantemente perseguiti dalla nostra Scuola anche attraverso la *media education* che ha nell'istituto una storia più che decennale.

L'approccio allo studio delle discipline caratterizzanti non avviene solo con la tradizionale lezione frontale, ma anche attraverso ricerche sul campo svolte dagli studenti sotto la guida del docente e lo sviluppo di specifici progetti annuali con il supporto di esperti in statistica, elaborazione dei dati, tecniche informatiche e multimediali.



E' poi evidente il ruolo della formazione di base, che lo studente sviluppa parallelamente nell'area umanistico- filosofica – storica e scientifica, ossia quello di fornire i quadri teorici di riferimento in modo che l'alunno sviluppi la propria capacità di analisi dei dati e quindi approdi ad una lettura della realtà che abbia profondità di campo e di ricerca e che poggi su solide basi culturali.

Elementi caratterizzanti sono:

- L'uso trasversale del laboratorio informatico e delle tecnologie della comunicazione;
- La media education come strumento per decodificare e costruire i testi mediatici;
- Il potenziamento dello studio di due lingue straniere. Le lingue, oggi come strumenti di apprendimento e domani come facilitatori dell' inserimento nel mondo del lavoro, rappresentano una possibilità di promozione sociale;
- Le ore di compresenza di più docenti , su specifici progetti, con funzione di guida e di coordinamento dei lavori svolti dagli studenti nell'ambito socio-economico;
- Lo svolgimento di progetti annuali all'interno delle discipline caratterizzanti;
- La storia dell'arte come strumento per acquisire la consapevolezza del grande valore culturale del nostro patrimonio archeologico, architettonico ed artistico;
- L' uso rigoroso delle metodologie scientifiche proprie delle scienze sociali;

Sbocchi: come in ogni indirizzo liceale, si garantisce l'accesso a qualunque settore universitario, anche se privilegiate sono le facoltà legate alle scienze sociali come scienze politiche, sociologia, psicologia, giurisprudenza, economia, statistica, lauree brevi inerenti i servizi sociali, oltre a quelle linguistiche.

QUADRO ORARIO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE



ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO ECONOMICO SOCIALE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	2	2	3	3	3
Diritto e Economia	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Francese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Informatica	3	3	2	2	
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	2	2	1



Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
CLIL					
TOTALE	32	32	34	34	31



Curricolo di Istituto

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola si articola in parte grazie allo sviluppo dei programmi previsti dal piano degli studi del Liceo Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale, in parte grazie all'ampliamento dell'offerta formativa che si realizza con attività e progetti quali, ad esempio, il servizio "Dopo Scuola", l'ICDL,

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza e l'approfondimento della carta costituzionale, attraverso le discipline indicate, è prevista in tutte le classi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di apprendimento indicato, consente di riflettere e di acquisire conoscenze e competenze sui diritti fondamentali e i doveri della persona. L'appartenenza a uno stato, la sua storia e la partecipazione attiva a livello civile e sociale, sono le tematiche affrontate dalle discipline indicate nel corso degli anni, con vari livelli di approccio e di traguardi attesi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Questo obiettivo offre la possibilità di affrontare le norme comportamentali finalizzate a una scuola inclusiva e partecipata; pertanto è compito di ogni disciplina richiamare e affinare le buone pratiche degli studenti, invitandoli alla vita scolastica attiva, in ogni anno di corso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono abitualmente adottate pratiche di apprendimento inclusivo e cooperativo in classe; durante le attività del doposcuola pomeridiano; inoltre, nel triennio, lo svolgimento dei PCTO è orientato anche ad azioni di solidarietà e di utilità collettiva attraverso partnership idonee a un liceo delle scienze umane.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alle discipline indicate, che predispongono approfondimenti sui temi delle formazioni sociali e politiche e sui diritti e tutela del lavoro, le classi III, IV, e V sono anche preparate riguardo alla sicurezza negli ambienti di lavoro per poter svolgere le attività di PCTO nel territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono riconducibili alle relazioni fra gli Enti locali e lo Stato centrale, all'interno del quadro più ampio delle funzioni giuridiche ed economiche, svolte dallo Stato. Le attività previste includono visite alle Istituzioni locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dalla definizione di Stato moderno, se ne analizzano le componenti che interessano anche il procedimento di formazione delle leggi e la loro abrogazione.

Si affrontano le tematiche relative al concetto di democrazia che si declina anche nelle dottrine filosofiche e storico-sociali, adottando strategie ad alto tasso di cooperazione e collaborazione fra pari.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono affrontati, a vari livelli nel percorso scolastico, approfondimenti e confronti fra il dettato costituzionale nazionale, l'Unione europea e gli Organismi sovranazionali, per meglio esplicitare la questione dei diritti e doveri all'interno degli Stati, anche in una dimensione crono - storica e geografica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La progettazione didattica all'interno del curricolo d'Istituto, tiene conto, sia a livello di strumenti e metodologie, sia a livello di programmazione disciplinare, di valorizzare trasversalmente i valori di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. L'obiettivo di apprendimento è integrare tali principi con il supporto normativo nazionale e internazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni disciplina concorre, in base alla propria specificità, a consolidare questo obiettivo di apprendimento durante l'intero percorso liceale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di



lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

L'intera comunità scolastica, oltre alle nozioni disciplinari relative all'obiettivo indicato, apprende la competenza attraverso un corso specifico e un esame, necessario per l'espletamento dei PCTO previsti nel corso del triennio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Durante le 33 ore di educazione civica previste dal curricolo d'Istituto e parte delle ore delle discipline indicate, le classi affrontano le norme sulla circolazione stradale. Sono previsti anche incontri formativi organizzati in collaborazione con il territorio, specialmente per le fasce d'età interessate al conseguimento del patentino e della patente di guida. Tale apprendimento consente, oltre che una corretta conoscenza delle norme, anche un momento di riflessione condivisa sulla tutela dei rischi per la persona e sulle conseguenze possibili che derivano da comportamenti scorretti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Informatica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si organizzano, a seconda dei vari livelli del percorso scolastico, momenti formativi in classe (dibattito e approfondimento cooperativo) e sul territorio (uscite didattiche), atti a rafforzare le competenze di questo obiettivo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ogni disciplina concorre, durante il percorso scolastico, a sostenere gli studenti in questo obiettivo di apprendimento. Oltre a sviluppare i temi previsti dalle singole programmazioni, l'Istituto incoraggia attività dell'intera comunità scolastica in occasione di giornate internazionali dedicate, di assemblee, di incontri specifici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Al fine di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili, a tutela della salute,



L'Istituto promuove attività in collaborazione con la ASL territoriale e uscite didattiche presso la Comunità di San Patrignano.

Inoltre le attività di PCTO riguardano anche esperienze di volontariato nell'ambito dell'assistenza sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le discipline coinvolte in modo trasversale sull'obiettivo di apprendimento, puntano all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche in materia. Ampio spazio viene dato all'analisi dei goal dell'Agenda 2030 nel primo biennio e nel quinto anno. L'istituto, inoltre, promuove, ove possibile, iniziative ad hoc in collaborazione con istituzioni e associazioni territoriali e con il Progetto Pianeta Galileo (Regione Toscana).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel primo biennio le tematiche dell'obiettivo sono affrontate a diritto - economia e geostoria; nel triennio, a partire dagli Imperi medievali, la questione economica è sempre parte integrante della programmazione delle discipline dell'asse storico - sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali



- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In linea con la programmazione di scienze naturali, l'istituto cerca di promuovere attività in collaborazione con il territorio e organizza lezioni dedicate (anche tramite l'adesione al Progetto Pianeta Galileo Regione Toscana). Nel primo biennio gli argomenti sono affrontati anche tramite i collegamenti presenti nel manuale di geostoria relativi all'Agenda 2030.

Le tematiche affrontate nell'ambito delle scienze umane, riguardano gli aspetti della globalizzazione, del consumismo e dell'impronta umana relativa.

Al termine del ciclo di studi le tematiche dell'obiettivo diventano spunto per una riflessione in vista degli esami di Stato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze umane
- Storia dell'arte



- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Riguardo a questo obiettivo, l'istituto sostiene attività e progetti a sostegno del capitale artistico e culturale italiano per rafforzare e cementare l'identità e le tradizioni del Paese. Simboli, monumenti, eredità materiali e immateriali su cui gli studenti sono invitati a riflettere per costruire insieme una consapevolezza comune su quanto sia importante preservare e salvaguardare la bellezza artistica e culturale del proprio territorio. Vengono orientati in tal senso i viaggi di istruzione e alcune destinazioni dei PCTO.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche specifiche dell'obiettivo vengono analizzate tramite le scienze naturali; trasversalmente sono coinvolte anche altre discipline per imparare a utilizzare i nuovi strumenti digitali di prevenzione e i significati dei termini veicolati dalle istituzioni in lingua inglese. Si ritiene importante per gli studenti conoscere e imparare a gestire le pratiche necessarie per una corretta valutazione dei rischi sismici (ad es. tramite la prova di evacuazione). In generale non si escludono attività con le istituzioni territoriali finalizzate a fornire una ancor maggiore sensibilizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono informati periodicamente sull'importanza di una corretta



conoscenza delle tematiche dell'obiettivo. Oltre ai vari percorsi disciplinari affini, non si escludono possibili approfondimenti anche in collaborazione con le risorse del territorio e con le lezioni incontro di Pianeta Galileo Regione Toscana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche sono affrontate a geostoria nel primo biennio e in quinta anche attraverso lo studio dell'Agenda 2030. Durante tutto il percorso quinquennale sono spesso richiesti dagli studenti approfondimenti disciplinari e/o specifici, a indicare la sensibilità dei giovani su tali argomenti che risultano essere anche oggetto di assemblee di istituto.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Non mancano durante il quinquennio momenti di dibattito e riflessione sui temi dell'obiettivo. Oltre alla normativa in merito, si cerca di sensibilizzare l'intera comunità



scolastica ad acquisire informazioni e competenze a tutela dei beni pubblici, anche incentivandola a partecipare attivamente alle iniziative del territorio. Questo diventa fondamentale anche in virtù dello sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è prevalentemente riservato agli studenti del quinto anno, per completare le loro competenze in uscita e renderli il più possibile consapevoli anche in ambito finanziario ed assicurativo, per lo sviluppo della loro autonomia futura.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Anche in questo caso, come nel precedente, l'istituto si rivolge prioritariamente agli studenti del quinto anno. Le scelte finanziarie hanno conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. Per questo è necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad un corretto utilizzo di beni e servizi finanziari quale utile contributo per la cittadinanza consapevole.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle



varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In termini formativi il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai cosiddetti saperi della legalità, che attengono a diversi e complessi livelli conoscitivi fondamentali in termini di educazione alla cittadinanza democratica. Per educare alla democrazia, alla legalità, all'essere cittadini attivi possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti a partire dall'ambito scolastico. Risulta utile sensibilizzare ad approfondire anche fatti noti a livello civile e sociale, tramite docu-film e docu-serie, che contribuiscono al mantenimento della memoria storica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Viviamo un'epoca di profonde innovazioni, quella digitale è pervasiva, trasversale, quotidiana. È sul digitale che si basano molte delle nostre azioni e delle nostre interazioni: dall'orientamento per arrivare ad una destinazione, alla ricerca continua di informazioni e contenuti, alle relazioni amicali e sociali, agli acquisti online, all'interazione con i servizi pubblici, all'utilizzo delle grandi piattaforme professionali o del tempo libero.



Individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti, è diventato prioritario fin dal primo biennio.

Deve essere data importanza al dibattito in classe e ad attività pratiche atte a stimolare comportamenti corretti e consapevoli.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel trattare argomenti storici e nel trattare il tema della produzione letteraria, artistica e musicale attraverso le epoche, è consueto ricordare il mecenatismo, spiegare i fattori sociali che hanno determinato il fiorire o viceversa il contrarsi dell'opera creativa, analizzare come le invenzioni e le innovazioni tecniche abbiano modificato le possibilità ed i modi di produrre, riprodurre, diffondere e fruire delle opere, constatare come l'avvento della società di massa e l'affermazione del "villaggio globale" abbiano dato vita a quella che oggi chiamiamo industria culturale. Può essere importante, dunque, introdurre una riflessione sul tema della Proprietà Intellettuale e del Diritto d'Autore, collegandoli poi all'attualità ed al tema del plagio, al tema del copyright e infine delle regole che governano nella nostra società la protezione delle opere dell'ingegno.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Occorre sostenere un'alfabetizzazione più capillare e ampia sulla digital literacy e sviluppare percorsi di apprendimento efficaci. La recente legge 92/2019 sulla "Educazione Civica", così come le nuove linee guida (7/9/2024) definiscono la cittadinanza digitale come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi digitali: al termine del secondo ciclo lo studente deve esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. E' importante che gli alunni conoscano e mettano in pratica:

- Concetti di base sulla proprietà intellettuale e il suo impatto sulla società.
- La tutela della proprietà intellettuale applicata ai prodotti e ai contenuti di interesse per i giovani.
- I danni causati dalla violazione della proprietà intellettuale e l'importanza della legalità.

Pertanto si ritiene opportuno diffondere informazioni e buone pratiche su questo obiettivo durante tutto il percorso liceale e trasversalmente in tutte le discipline.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

Open Data è lo spazio dedicato agli utenti esperti, interessati non solo a leggere ed elaborare i dati ma anche a creare nuove risorse, applicazioni, programmi e servizi di pubblica utilità.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in conformità con il Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantisce stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione, pubblicando in formato aperto i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, compresi quelli delle scuole paritarie del sistema nazionale di istruzione, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere autoprodotti dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto.

Pubblica altresì i dati, i documenti e le informazioni utili a valutare l'avanzamento didattico, tecnologico e d'innovazione del sistema scolastico.

Il Portale, gestito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, rende accessibili i dati del curriculum dello studente, condivisi con il Ministero da ciascuna istituzione scolastica, e il curriculum del docente.

Le potenzialità sono ancora poco utilizzate, nonostante negli ultimi anni gli studenti del quinto anno accedano al portale Curriculum dello Studente per inserire la parte a loro dedicata, a completamento del profilo in uscita, utile per la consultazione dei dati a livello permanente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 12 luglio 2024, il Regolamento n. 1689/2024/UE che detta regole armonizzate sull'intelligenza artificiale.

Viene introdotta dall'a.s. 2024-25, gradatamente e in tutte le classi, una programmazione di attività per gli studenti su:

- **Rischio minimo:** la maggior parte dei sistemi di IA, come i filtri spam e i videogiochi che sfruttano l'IA, non sono soggetti ad alcun obbligo ai sensi del regolamento, ma le imprese possono adottare volontariamente codici di condotta aggiuntivi.
- **Rischio specifico per la trasparenza:** i sistemi come i chatbot devono informare chiaramente gli utenti che stanno interagendo con una macchina, mentre alcuni contenuti generati dall'IA devono essere etichettati come tali.
- **Rischio alto:** i sistemi di IA ad alto rischio, come i software medici basati sull'IA o i sistemi di IA utilizzati per la selezione e l'assunzione di personale, devono rispettare requisiti rigorosi, comprese misure di attenuazione dei rischi, elevata qualità delle serie di dati, informazioni chiare per gli utenti, sorveglianza umana, ecc.
- **Rischio inaccettabile:** ad esempio, i sistemi di IA che permettono l'attribuzione di un "punteggio sociale" da parte di governi o imprese sono considerati una chiara minaccia per i diritti fondamentali delle persone e sono pertanto vietati.

Perché parlarne a scuola: l'UE aspira a essere leader mondiale nel campo dell'IA sicura. Con l'istituzione di un solido quadro normativo basato sui diritti umani e sui valori fondamentali, l'UE può sviluppare un ecosistema di intelligenza artificiale a beneficio di tutti.



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali e fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa. L'uso dei dispositivi promuove



l'autonomia delle studentesse e degli studenti per cui bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale, nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Negli ultimi anni numerose sono state le azioni realizzate all'interno della scuola per promuovere l'uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali da parte dei più giovani. I servizi digitali aiutano la comprensione e la gestione delle nostre attività in veste di cittadini digitali responsabili. Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

Lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative sui media, soprattutto digitali,



richiede una riflessione sulle strategie comportamentali positive, la conoscenza di netiquette, l'uso di un linguaggio non ostile e la capacità di sfruttare le potenzialità di collaborazione e creazione di comunità offerte dalla tecnologia. Occorre inoltre comprendere come i media siano un luogo dove gestire in misura crescente la diversità – anche attraverso la capacità di affrontare trolling, hate speech e cyberbullismo – sviluppando comportamenti consapevoli e una piena comprensione del ruolo delle azioni individuali (o della loro assenza).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette (Essere al corrente delle norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali. Adeguare le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenere conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali).



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola - e il Piano Nazionale Scuola Digitale ne è testimonianza - deve contribuire a costruire percorsi educativi che avvicinino gli studenti alle questioni che animano e fanno funzionare la società, a partire da quelle che coinvolgono più direttamente gli studenti stessi. È fondamentale maturare la capacità di riflettere autonomamente sul rapporto tra sfera pubblica e sfera privata, sul tema della riservatezza (privacy) come protezione della propria e il rispetto dell'altrui, e sul concetto di "traccia digitale" (digital footprint) generata in Rete e attraverso diverse tecnologie. Occorre inoltre comprendere i meccanismi alla base della propria identità (online e offline), anche affrontando criticamente il tema della rappresentazione personale attraverso mass media, nuovi



media e social media.

Utile e importante allo stesso tempo il dibattito in classe e esempi pratici appresi tramite mediatori video.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche necessarie al raggiungimento dell'obiettivo:

Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy. Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali, ovvero capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Comprendere che i servizi digitali hanno un "regolamento sulla privacy" per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti). Tutelare la salute e il benessere quando si utilizzano le tecnologie digitali. Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali, ad es.



cyberbullismo. Essere a conoscenza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. Tutelare l'ambiente (Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo).

Le principali dinamiche legate alla sicurezza e alla fiducia in Rete, infine, si fondano sullo sviluppo di strategie attive di difesa (cybersecurity).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre a sviluppare le tematiche a livello teorico, l'obiettivo si concretizza attraverso esempi pratici e di cronaca presentati in classe e discussi con gli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola si propone di insegnare a essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia, si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società. Le tematiche affrontate devono essere orientate a sensibilizzare l'importanza di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola propone attività di Dibattito sui diritti degli utenti online. La classe può partire da un'analisi delle leggi sulla protezione dei dati personali e della privacy online e verificare successivamente come queste leggi si applicano alle diverse piattaforme. Inoltre, gli studenti possono soffermarsi sui compiti e sulle responsabilità delle autorità di regolamentazione nella protezione dei diritti degli utenti e passare in rassegna tutte le modalità a disposizione degli individui per esercitare tali diritti (correzione, trasferimento, cancellazione dei dati personali, ecc.).

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste



La scuola aiuta a sviluppare competenze nell'utilizzo dei media digitali, che sono dispositivi non solo di fruizione, ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi e richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo. Dallo spirito critico e dalla responsabilità, deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (ad es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria).

Su questo obiettivo è opportuno utilizzare metodologie cooperative e inclusive in classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica di tutela dell'ambiente in ambito digitale definisce le linee guida per essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Sulla base delle conoscenze normative relative all'assunzione di responsabilità, la scuola si attiva per sviluppare la connessione tra cittadinanza e creatività digitale: è infatti anche attraverso l'appropriazione creativa delle tecnologie in quanto "oggetti culturali" che gli studenti sono in grado di sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo alle potenzialità e le conseguenze dell'essere produttori di contenuti, applicazioni e servizi al tempo della Rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli verticali delle discipline che sono inserite nel piano orario del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale sono puntualmente allegati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne costituiscono parte integrante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola organizza per gli alunni del Triennio (secondo biennio e quinto anno) attività di alternanza scuola - lavoro (PCTO) presso Scuole, Enti, Associazioni e Imprese del Territorio.

Il Liceo San Bartolomeo propone, inoltre, trasversalmente ai propri alunni il conseguimento della patente internazionale del computer (ICDL), scambi culturali per l'approfondimento delle lingue straniere, attività sportive come, ad esempio, il progetto neve per sviluppare la cultura e la pratica dello sport.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo si realizza in divenire nel corso del percorso quinquennale tramite la realizzazione di progetti ed attività qualificanti come Educazione alla salute, Educazione all'affettività, Educazione ambientale, Progetto di divulgazione scientifica "Pianeta Galileo", Educazione alla legalità, ...

Utilizzo della quota di autonomia



Piegatura del piano orario, sia del Liceo delle Scienze Umane che del Liceo Economico Sociale, per l'introduzione ed il potenziamento di una seconda lingua straniera(si può scegliere tra lo studio del Francese e dello Spagnolo, come illustrato nella sezione relativa ai piani di studio), all'introduzione dell'informatica come separata dalla matematica (vedi piani di studio),...

Insegnamenti opzionali

Lingua Francese o Spagnola nel corso del secondo biennio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Approccio all'internazionalizzazione.

L'internazionalizzazione rappresenta una sfida, oltre che un'opportunità, per una Scuola al passo coi tempi, che sappia mettere al centro delle proprie azioni didattico-formative una visione internazionale aperta al futuro (vedi 8 punti chiave dell'Internazionalizzazione).

In concreto il liceo San Bartolomeo mette in campo azioni volte a garantire agli studenti un'offerta formativa in linea con il mondo che cambia, per sviluppare una visione più consapevole della propria identità; per permettere ai protagonisti del percorso educativo di implementare concretamente le proprie conoscenze linguistiche, abbattendo qualsiasi barriera ed educando le nuove generazioni a muoversi e ad agire con consapevolezza e responsabilità anche al di fuori del proprio contesto di riferimento; per accrescere l'interesse verso le culture straniere e migliorare la competenza comunicativa degli studenti facilitando così il loro inserimento in contesti lavorativi internazionali (es. viaggi-studio all'estero); per valorizzare le risorse umane attraverso lo sviluppo delle competenze chiave, creando un collegamento efficace con il mercato del lavoro (anche tramite i PCTO); per aiutare i ragazzi ad uscire dalla propria zona di comfort, aprendo la propria mente alla tolleranza e alla condivisione multiculturale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Viaggi Studio all'estero (Paesi comunitari lingua inglese, francese e spagnola); conversazione con 'madrelingua' inglese; orientamento in uscita.

Destinatari

- Studenti



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Scuola dell'Infanzia di Santa Fiora - Sansepolcro (AR)

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Cooperativa Sociale ASAD presso Selci Lama - San



Giustino Umbro (PG)

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante.

● Scuola dell'Infanzia di Caprese Michelangelo

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Scuola dell'Infanzia di Badia Tedalda

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Scuola dell'Infanzia di San Giustino (PG)

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Scuole Primarie di Pistrino - Citerna e Selci - San Giustino

Attività di Tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Biblioteche comunali di Sansepolcro e Pieve Santo Stefano

Attività di tirocinio per acquisire esperienza negli ambiti relativi ai servizi pubblici in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante



● Cooperativa Sociale San Lorenzo - Sansepolcro

Acquisire esperienza nell'ambito della disabilità e degli anziani in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Centro d'accoglienza San giovanni di Giove - Città di Castello (PG)

Acquisire esperienza nell'ambito della disabilità e degli anziani in coerenza con la tipologia



dell'indirizzo di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Ambulatorio Veterinario San Magno

Favorire una maggiore sensibilizzazione dell'uomo attraverso il mondo animale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Studio Legale - Sansepolcro (AR)

Familiarizzare con tematiche inerenti alla legalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della Struttura Ospitante

● Cometi srl

Attività di tirocinio in coerenza con le politiche ambientali affrontate durante il percorso degli studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione presso la struttura ospitante.

● Scuola paritaria "Maestre Pie"

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.



IOS Anghiari e Monterchi

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● IC Sansepolcro

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● CRI Comitato di Sansepolcro

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● IC Fanfani Camaiti

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Comune di Sansepolcro

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi e con le competenze chiave di cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● AVIS Sansepolcro

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi e con le competenze chiave di cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.



● Direzione Didattica Statale F. Turrini Bufalini San Giustino (PG)

Attività di tirocinio in coerenza con la tipologia dell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione effettuata dalla struttura ospitante.

● Del Morino SRL Caprese Michelangelo (AR)

Azienda agricola ambito amministrativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Oratorio "Per di qua"

Attività di supporto scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Associazione Il Timone

Attività di supporto alla scuola primaria e secondaria di primo grado; corsi di formazione per adulti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Caserma Archeologica

Laboratori e attività creativa rivolta all'età dell'infanzia e dell'adolescenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Asilo Nido e Scuola Materna Santa Maria Sansepolcro

Tirocinio educativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Libreria "Del Frattempo" Sansepolcro

Attività di supporto alle iniziative della libreria rivolte all'età dell'infanzia e dell'adolescenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Nuova ICDL

Durante le ore curricolari di Informatica previste sia nel Piano di Studio del liceo delle Scienze Umane che Economico Sociale, gli alunni acquisiscono le conoscenze e competenze necessarie per superare presso il Test Center AFAU0001 di cui la Scuola è sede i sette moduli d'esame e conseguire la patente internazionale del computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La patente attesta il possesso di competenze digitali di base che si possono spendere all'Università e nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Approfondimento

Il conseguimento della patente europea del computer è facoltativo e gratuito.

● Servizio "Dopo Scuola"

Gli alunni possono frequentare il supporto pomeridiano per lo studio e l'approfondimento dal lunedì al giovedì, dalle ore 14 alle ore 17. I docenti curricolari sono presenti a rotazione con calendario prestabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Offrire maggiori garanzie per il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il servizio è gratuito e facoltativo.

● Laboratorio Teatrale

Gli alunni possono frequentare un laboratorio teatrale realizzato dalla Compagnia "Micro Teatro Terra Marique" di Perugia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento e maggiore sicurezza nella capacità espressive e creative.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Trattasi di attività facoltativa e gratuita.

● Laboratorio di Scenografia

La Scuola offre la possibilità agli alunni interessati di frequentare un laboratorio di scenografia, tenuto dall'Accademia teatrale "Micro teatro Terra Marique" di Perugia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le capacità creative ed espressive degli alunni.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Gruppo Sportivo di Pallavolo

Attività sportiva pomeridiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare alla disciplina ed alla cultura dello sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto "Educazione per lo sviluppo ambientale e sostenibile: un progetto di promozione green per le nuove generazioni" che il Liceo San Bartolomeo, con il coinvolgimento dell'Ente gestore INPS e la partnership di Aboca Group, ha presentato il 15 dicembre 2021 sta programmando, per gli alunni del Triennio delle Scuole Superiori del Territorio, un ciclo di conferenze - dibattito riguardanti vari argomenti di studio, tra cui:



- Ecosistemi e biodiversità
- Cambiamenti climatici
- Energie rinnovabili come tecnologie per contrastare l'inquinamento e il depauperamento delle risorse naturali
- Sviluppo sostenibile e filosofia GREEN
- Educazione alimentare ed Epigenetica

All'esito di ciascuna conferenza, gli studenti possono svolgere, presso spazi messi a disposizione dalla Scuola e da Aboca, attività pratiche che, per un gruppo selezionato, si possono qualificare come percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Vedi sezione risultati attesi

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi dell'Ente gestore INPS



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ulteriore
Potenziamento degli Strumenti
Digitali già in essere
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'edificio del Liceo San Bartolomeo è già cablato in rete e dispone di una zona wi-fi a piano terra.

La connessione internet viene garantita con un accesso fibra.

Il registro elettronico in uso e le sue facilities offrono un ambiente per la didattica digitale integrata in cui ogni docente/studente ha un profilo digitale.

Occorre migliorare l'amministrazione digitale della scuola per consolidare la dematerializzazione e garantire sistematicamente il salvataggio della banca dati della Scuola su cloud.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attua un piano di divulgazione (anche attraverso le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

lezioni scientifiche annuali, erogate da Pianeta Galileo - Regione Toscana), che prevede la corretta informazione della Comunità scolastica sulle risorse digitali e il loro utilizzo.

L'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali quali siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

E' fondamentale educare agli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che ai requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale dell'istituzione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SAN BARTOLOMEO - ISTITUTO PARITARIO - ARPM015009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, parte integrante del processo didattico, si pone con esso in continuità. Essa obbedisce alla duplice finalità di valutazione e registrazione dei livelli di competenza acquisiti dagli alunni e di verifica delle strategie didattiche ed educative attuate. Le valutazioni avvengono secondo il criterio della trasparenza e nel pieno rispetto dell'alunno, nell'ottica di accrescerne il senso di responsabilità e la capacità di autovalutazione; la trasparenza dei criteri è inoltre finalizzata a creare un clima di reciproca comprensione e fiducia.

La valutazione si basa sul raggiungimento degli obiettivi delineati in sede di programmazione collegiale ed individuale e tiene conto del livello di partenza dell'alunno, delle potenzialità, dei progressi compiuti, dell'interesse, dell'impegno e del lavoro individuale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

- GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (sotto al 4): grave non padronanza dei dati scolastici, effettivo disorientamento nella decodificazione e manipolazione degli stessi, dovuti a difficoltà di ordine cognitivo e/o ad un accentuato disimpegno e disinteresse per l'attività didattico- educativa.
- INSUFFICIENTE (4): conoscenze insufficienti, con lacune anche pregresse, abilità e competenze non adeguate, difficoltà nella decodificazione e manipolazione dei dati.
- MEDIOCRE (5): in presenza di livelli informativi non completi ma privi anche di particolari lacunosità, con abilità modeste e pur tuttavia in qualche modo orientate, con cenni di coordinamento dei dati, anche se non del tutto completi.
- SUFFICIENTE (6): livelli di informazione, abilità e competenze accettabili, in



presenza di capacità logico riflessive, organizzative, anche deboli, ma sorrette da diligente applicazione e senso di responsabilità.

- DISCRETO (7): livelli informativi abbastanza ordinati ed organici, sorretti da una metodologia di lavoro, da abilità sufficientemente dominate e da discreta motivazione allo studio.

- BUONO (8): preparazione approfondita, organica, sorretta da autonome possibilità logico intellettive e da esposizione precisa e puntuale.

- OTTIMO (9-10): rispetto alle abilità espresse nel giudizio di Buono si riscontrano capacità di rielaborazione in termini personali, autonomia di giudizio, interessi anche di ordine extra-scolastico e una organizzazione delle conoscenze solida sul piano logico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Si valuterà l'acquisizione della consapevolezza del valore delle relazioni sociali e la conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione.

I concreti comportamenti nel contesto scolastico dai quali si evince anche l'acquisizione o meno del senso di una cittadinanza attiva, libera, partecipe e rispettosa delle regole della convivenza civile.

La capacità di collaborazione e l'accettazione della diversità, il tentativo di affrontare e risolvere i conflitti nel rispetto delle reciproche posizioni.

La conoscenza delle principali tematiche affrontate nei diversi ambiti.

La valutazione viene espressa dal Consiglio di classe e formalizza il giudizio complessivo sul grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente.

Il voto ha una valenza formativa ed educativa, mai carattere meramente punitivo, per cui il consiglio di classe tiene in debita considerazione tutti i progressi e i miglioramenti realizzati dagli studenti, premiando la partecipazione e l'interesse dimostrato.



Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione del comportamento:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico
- PCTO(Alternanza Scuola Lavoro)

A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni.

Il 10 in condotta viene attribuito solo alla fine dell'anno scolastico nel rilevare un lodevole comportamento dello studente e un impegno particolarmente attivo, partecipe e propositivo sia all'interno che nelle attività svolte al di fuori dell'Istituto (in particolare PCTO- Alternanza scuola lavoro).

I voti al di sotto del 9, non devono essere considerati come punitivi, ma manifestano un comportamento non sempre in linea con i doveri e gli impegni degli studenti.

L'8 viene attribuito nel caso di comportamento, impegno e partecipazione alla vita scolastica non sempre puntuale e/o con note disciplinari.

Il 7 viene attribuito dopo ripetute e continue note disciplinari e/o con un comportamento ed un impegno non adeguato alla vita scolastica.

Si ricorrerà a valutazioni uguali o inferiori a 6 in presenza di comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi e, comunque, nell'ambito dei casi previsti dalla vigente normativa.



Per approfondire si consulti la Griglia di valutazione del comportamento:

Indicatori della valutazione del comportamento:

Voto 10:

Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
Frequenza assidua;
Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto;
Costante adempimento dei doveri scolastici;
Interesse e partecipazione alle lezioni;
Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari;
Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;
Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' ammesso alla classe successiva ogni studente che abbia raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze in tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

E' ammesso a sostenere l'esame di Stato ogni studente che abbia raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze in tutte le discipline e comunque sempre tenendo conto delle disposizioni ministeriali in materia.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutini finali delle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al Credito Scolastico, secondo la tabella stabilita dal Ministero, che in base alla media dei voti conseguita dallo studente lo colloca in una fascia di punteggio.

Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Le esperienze valutabili per il Credito Formativo, così come le indicazioni dei parametri da seguire per attribuire il relativo punteggio, devono seguire quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Valutazione dei Crediti Scolastici e Formativi

- Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti Formativi (come da normativa) e delle attività interne all'Istituto;
- Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predispone la scheda sull'assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l'assegnazione o meno di



punti aggiuntivi all'interno della banda di competenza. Indica quali Crediti Formativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Stato Conclusivo (per le classi quinte).

- Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.

Criteri per l'assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media.

Si attribuisce un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente

- Assiduità della frequenza scolastica;
 - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto;
- o in presenza di un Credito Formativo.

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola ha in forza un docente abilitato al sostegno che coordina il team di lavoro dedito a predisporre tutte le strategie utili a favorire l'inclusione di studenti con disabilità e a prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali. Alcuni docenti curricolari fanno parte stabilmente del gruppo di lavoro che si riunisce periodicamente per fare il punto della situazione e relazionarsi con i genitori e gli esperti che seguono professionalmente gli alunni in difficoltà. Ogni alunno in difficoltà ha, a seconda dei casi, un PEI o un PDP che viene elaborato e sottoscritto da tutte le componenti previste in cui si specificano le problematiche e tutte le azioni/strategie più idonee. Gli alunni stranieri attualmente iscritti sono adeguatamente alfabetizzati per cui non si è resa per ora necessaria l'attivazione di corsi di lingua italiana. La Scuola organizza e affronta durante assemblee, incontri, progetti e iniziative di vario genere temi interculturali che migliorano la formazione e la sensibilità dei nostri alunni rispetto a tali problematiche coerentemente con la mission culturale dell'Istituto.

Punti di debolezza

Nessuno dei docenti di ruolo è abilitato al sostegno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola organizza attività di recupero per gli studenti in difficoltà adottando tutte le strategie utili: supporto didattico in itinere ("Dopo scuola") e corsi di recupero a fine anno scolastico. Al termine di ciascun percorso di recupero, vengono somministrati test di valutazione che consentono di verificare



il livello del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Per alcuni alunni si utilizzano interventi individuali a supporto, quali l'elaborazione di mappe concettuali, la creazione di appositi formulari,... Le verifiche fatte durante l'anno ci confortano nelle strategie intraprese e si prevedono risultati migliori a lungo termine. La Scuola offre agli alunni con particolari attitudini disciplinari la possibilità di partecipare a concorsi ed eventi che mirano ad approfondire e mettere alla prova le loro capacità ed interessi.

Punti di debolezza

Si evidenzia che in base alle attitudini degli studenti, non sempre gli interventi di recupero si rivelano efficaci.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola definisce il documento elaborato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), al fine di promuovere una completa inclusione del soggetto diversamente abile. Nel PEI sono indicati e programmati gli obiettivi educativi, istruttivi e formativi adeguati alle specifiche esigenze del soggetto interessato; le metodologie e le strategie per la realizzazione degli obiettivi; i criteri per verificare e



valutare il processo migliorativo del soggetto. Il PEI viene rivisto periodicamente durante l'anno scolastico al fine di dare riscontro al processo formativo dell'alunno, verificare l'efficienza e l'efficacia delle strategie adottate, individuare gli elementi chiave per organizzare la documentazione per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La programmazione degli interventi inclusivi per l'alunno, si realizza in base alla normativa, attraverso la costituzione di un gruppo operativo di cui fanno parte il dirigente scolastico, tutti i docenti del consiglio di classe dove è iscritto l'alunno/a, gli operatori socio-sanitari referenti del caso specifico, i genitori dell'alunno/a e ove vi siano esperti proposti dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola interpella le famiglie con costanza nel processo di inclusione; allo stesso modo le famiglie interagiscono con la scuola, con il referente e i docenti del sostegno, al fine di fornire eventuali aggiornamenti significativi e feedback sulle reazioni al tempo-scuola dell'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta strategie di valutazione in linea con la prassi inclusiva (definite nei singoli PEI) e con le singole specificità dell'alunno/a in relazione all'apprendimento delle singole discipline. In itinere vengono previsti opportuni step di monitoraggio.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, anche tramite il Referente per il Sostegno, ha cura di stabilire rapporti di dialogo con la scuola secondaria di primo grado da cui proviene l'alunno/a neo-iscritto/a. Questa pratica consente di acquisire informazioni utili ad un primo approccio inclusivo; inoltre attua un monitoraggio attraverso il contatto con le famiglie, per ottenere feedback sui risultati post-diploma (percorso di studi o ambito lavorativo).



Aspetti generali

Organizzazione

La Comunità Scolastica nell'a.s. 2024/2025 è così composta:

n. 196 alunni;

n. 1 Coordinatore Attività Didattiche ed Educative;

n. 32 docenti;

n. 2 personale amministrativo (ATA);

n. 3 collaboratori scolastici (Ditta esterna)

Tutto il Personale Scolastico è dipendente a tempo indeterminato/determinato dell'INPS;

Il Personale Docente è inquadrato con status giuridico e trattamento economico previsto dal CCNL Comparto Scuola vigente;

Il Liceo San Bartolomeo ha in essere gli Organi Collegiali previsti dagli Ordinamenti istitutivi delle Scuole di Stato: Consigli di Classe, Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto;

Incarichi Collaboratori, Referenti e Coordinatori (specificati nominalmente nel Piano dell'Offerta Formativa annuale allegato):

Collaboratori del Coordinatore Attività Didattiche (Funzionamento Segreteria Didattica e Attività e Progetti);

Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe;

Referenti per l'Orientamento in entrata/uscita, PCTO, Test Center ICDL e laboratorio d'informatica, Scambi culturali e periodi di studio all'estero,...;

Coordinamento del Sostegno e degli alunni certificati DSA e BES;

La Scuola per progetti e attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa si avvale di figure professionali esterne "ad hoc".

Inoltre, per supporto agli alunni certificati Legge n.104 art. 3 comma 3 collaborano settimanalmente



con la Scuola alcuni educatori professionali per il potenziamento delle competenze laboratoriali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Coordinamento Segreteria didattica (redazione orario, gestione sostituzioni, registro elettronico); - Coordinamento Inclusione, Sostegno, DSA, BES	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Orientamento in entrata; - Orientamento in uscita; - Alternanza Scuola - Lavoro (PCTO)	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica - dr.ssa Maria Muratore

Segreteria Amministrativa

Gestione rette, Cassa economale, Gestione service pulizie, ... dr. Giovanni Piccini

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80078750587



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Aggiornamento sulla TIC e Registro Elettronico

Le tecnologie per l'informazione e la comunicazione sono un bagaglio culturale fondamentale che annualmente viene "rinfrescato" con corsi mirati all'aggiornamento e l'apprendimento delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento su Sostegno, BES e DSA

La normativa si evolve e anche le modalità di applicazione che è opportuno rinfrescare/aggiornare.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di alfabetizzazione ed aggiornamento sulla sicurezza.

Corsi periodici organizzati dall'ente gestore INPS in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Attività di Aggiornamento INPS

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure INPS

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS Direzione Regionale Toscana